

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt
Training

Istituto Gestalt Firenze
SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024

Catarina Camara



Gestalt counsellor, danzatrice, coreografa, insegnante, ricercatrice nei campi della giustizia riparativa, dell'arte e della terapia della Gestalt.

Nata a Lisbona, laureata in diritto presso la Faculdade de Direito di Lisbona e in Danza presso la Escola Superior de Dança di Lisbona. Come danzatrice, lavora dal 2003 con la Companhia Olga Roriz (www.olgarmoriz.com). Ha partecipato a diversi progetti artistici, sociali ed educativi attraverso l'arte, sia a livello nazionale che internazionale. Dal 2019 coordina il progetto artistico in contesto carcerario CORPOEMCADEIA (corpoemcadeia.com).

<p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold;">Venerdì 29 14.30-17.00</p> <p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold;">Tavola Rotonda</p> <p>con Alessandra Ballerini Catarina Camara Alberto Cecchini Lorenzo Lucidi Mod. Valentina Barlacchi</p>	<p style="font-size: 1.2em; font-weight: bold;">PSS – Carcere, arti e Gestalt Arte, Gestalt e reinserimento sociale</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; padding-right: 20px;"> <p>Muitas/os de nós efabulamos as prisões através do imaginário cinéfilo e das séries da Netflix. Olhamos para as prisões desde um filtro voyeurista e exótico. Para a grande maioria, as prisões constituem uma realidade inquestionável e imprescindível ao bom funcionamento da</p> </td> <td style="width: 50%;"> <p>Molti di noi pensano alle carceri attraverso l'immaginario dei film e delle serie Netflix. Guardiamo alle carceri attraverso un filtro voyeuristico ed esotico. Per la stragrande maggioranza, le carceri sono una realtà indiscutibile ed essenziale per il buon</p> </td> </tr> </table>	<p>Muitas/os de nós efabulamos as prisões através do imaginário cinéfilo e das séries da Netflix. Olhamos para as prisões desde um filtro voyeurista e exótico. Para a grande maioria, as prisões constituem uma realidade inquestionável e imprescindível ao bom funcionamento da</p>	<p>Molti di noi pensano alle carceri attraverso l'immaginario dei film e delle serie Netflix. Guardiamo alle carceri attraverso un filtro voyeuristico ed esotico. Per la stragrande maggioranza, le carceri sono una realtà indiscutibile ed essenziale per il buon</p>
<p>Muitas/os de nós efabulamos as prisões através do imaginário cinéfilo e das séries da Netflix. Olhamos para as prisões desde um filtro voyeurista e exótico. Para a grande maioria, as prisões constituem uma realidade inquestionável e imprescindível ao bom funcionamento da</p>	<p>Molti di noi pensano alle carceri attraverso l'immaginario dei film e delle serie Netflix. Guardiamo alle carceri attraverso un filtro voyeuristico ed esotico. Per la stragrande maggioranza, le carceri sono una realtà indiscutibile ed essenziale per il buon</p>		

sociedade, como seria o saneamento básico ou o direito à educação.

Mas a verdade é que a prisão não cumpre os fins a que se propõe: a prevenção e a ressocialização dos indivíduos.

Podem a Arte e a Gestalt contribuir para a reintegração social das pessoas que foram condenadas?

E quem salva a Arte e a Gestalt de se reintegrarem numa sociedade que promove a violência e o castigo?

funzionamento della società, proprio come i servizi igienici di base o il diritto all'istruzione. Ma la verità è che le carceri non raggiungono lo scopo per cui sono state concepite: la prevenzione e la risocializzazione degli individui.

L'arte e la Gestalt possono contribuire al reinserimento sociale delle persone condannate?

E chi salva l'Arte e la Gestalt dal reinserimento in una società che promuove la violenza e la punizione?

Sabato 30
09.00-11.00

Workshop

PSS | Pratiche artistiche per la libertà –
Disobbedienza creativa

A experiência artística como bússola ética na criação de comunidades poético-políticas.

Comover-se. Mover com. Mover em conjunto os medos, a carne, os sonhos.

L'esperienza artistica come bussola etica nella creazione di comunità poetico-politiche.

Muoversi. Muoversi con. Muovere insieme paure, carne e sogni.

O corpo como sujeito, objeto e instrumento na construção da relação de alteridade. A dança, campo de sentir e saber, de des-conhecimento e re- conhecimento do mundo.

Explorar as forças do devir e a potência da criação a partir das linhas de fugas que emergem nas margens corpo.

Furar a escuridão e o silêncio com a música dos ossos e a respiração da pele.

Il corpo come soggetto, oggetto e strumento nella costruzione di una relazione di alterità. La danza, campo del sentire e del conoscere, del riconoscere il mondo.

Esplorare le forze del divenire e il potere della creazione dalle linee di fuga che emergono ai margini del corpo.

Trafiggere l'oscurità e il silenzio con la musica delle ossa e il respiro della pelle.